

tena godette grande reputazione: gli fu particolarmente benevolo Sisto V, che lo chiamò nella sua Consulta. A questo papa, grande veneratore di Pio V, Catena dedicò il suo lavoro;<sup>1</sup> Sisto V ne prese cognizione, ne ordinò la stampa<sup>2</sup> e ricompensò più tardi il Catena col dono di cento scudi.<sup>3</sup>

Catena cominciò a raccogliere il materiale subito dopo la morte di Pio V. Nella dedica a Sisto V egli stesso dice a questo proposito: « Tutto quello, che in queste carte scrivo, parte ho preso da gli originali delle lettere, da Nuncii, et da Principi stessi scritte, et dalle istruzioni, et scritture del medesimo papa, le quali son venute in poter mio, parte dalla relatione in iscritto di coloro che trattato hanno in negozi, altre ho vedute io stesso, et intese dalla bocca del Pontefice ». Può stabilirsi su molti passi della sua opera che Catena fece buon uso del suo materiale. Le sue notizie sono quasi sempre sicure e soltanto nelle date si trovano alcune inesattezze.<sup>4</sup> Difetta invece la penetrazione intima, l'elaborazione della materia raccolta come anche un ordine perspicuo. La biografia di Catena è più una raccolta di notizie, che per la sua ricchezza ha valore oggi pure. Così si spiega ch'essa abbia servito di base per tutte le posteriori biografie del papa.<sup>5</sup>

Però nell'uso della medesima non s'è proceduto colla necessaria critica, eppure essa è tanto più indicata di fronte al Catena perchè nelle

---

volume di questa collezione. Nel 1577 uscirono a Pavia H. CATENAE *Academici Affidati Latina Monumenta*, contenenti lettere e piccoli scritti. La \* *Genealogia della famiglia Bonelli Ghisleria* del CATENA è in *Cod. Barber. LXII, 27*, Biblioteca Vaticana. CATENA scrisse inoltre: *Della berretta rossa da darsi a cardinali*, *Discorso*, Roma 1592 e *De magno obelisco Circensi circoque maximo. Epist. et Carmen*, Romae 1587. È ancora inedita la \* *Risposta alle ragioni allegate da gli avversarii contra la potestà et diretto dominio temporale universale del Papa a favore dell'Imperatore et altri prencipi temporali, fatta dal Signor G. CATENA* nel *Cod. D. 29*, p. 287-369 della Biblioteca a Karlsruhe. CATENA si cimentò ma non fortunatamente anche nella poesia; vedi CIACONIUS III, 1000, 1002; cfr. *Carmina illustr. poet. III*, 316 s.

<sup>1</sup> V. la dedica di Catena premessa alla vita. Sulla deliberazione del consiglio municipale di Roma circa la stampa della vita di Pio V del Catena vedi RODOCANACHI, *Capitole* 122.

<sup>2</sup> Lo dice espressamente CATENA nelle sue *Lettere* 60.

<sup>3</sup> V. \* *Avviso di Roma* del 16 luglio 1586, *Urb. 1054*, p. 287, Biblioteca Vaticana.

<sup>4</sup> La lettera all'arcivescovo di Siviglia (CATENA 21) risponde all'originale nel *Cod. Barber. 3618*. Dell'*Informatione* su Pio V è fatto buon uso a p. 28 (cfr. p. 34), come a p. 58 s. dell'istruzione pel Torre, a p. 77 s. di quella pel Commendone, a p. 93 s. dei *Procedimenti* per le Indie occidentali ecc. La lettera di Filippo II su Don Carlos è tradotta bene a p. 84 s. e solo la data va mutata da « 20 » in 22. Anche nell'appendice di lettere a p. 225 va sostituito (secondo GOUBAU 302 s.) « 8 » a 5 marzo. Cfr. anche MENDHAM 46, n.

<sup>5</sup> Anche RANKE (*Päpste I*) s'appoggia principalmente al Catena, ma insieme egli addusse almeno alcune fonti manoscritte. La figura di Pio V quale è rappresentata sì al vivo nelle relazioni veneziane, interessollo molto: « io ho su di lui relazioni, che lo dipingono al naturale. Che uomo pio: semplice come un bambino e il più rigido inquisitore e persecutore dei protestanti ». E. GUGLIA, *L. v. Ranke*, Leipzig 1893, 62.